

Cinque proposte per rafforzare la Polizia Locale: gli assessori delle città chiedono maggiore supporto a Regione

Pubblicato: Venerdì 1 Agosto 2025



Gli assessori alla Polizia Locale dei **capoluoghi lombardi** hanno inviato una lettera all'**assessore alla Sicurezza di Regione Lombardia, La Russa**, presentando cinque proposte operative concrete per migliorare l'efficienza delle forze di polizia municipale. Il documento, che è stato sottoscritto da tutti i 12 assessori, mira a rispondere alla crescente necessità di adeguare il quadro normativo e organizzativo delle **Polizie Locali**, oggi chiamate a svolgere funzioni sempre più complesse, dalla sicurezza urbana alla prevenzione del degrado e al presidio del territorio.

Le città capoluogo ritengono fondamentale che Regione Lombardia assuma un ruolo guida in questo processo di riforma, impegnandosi a sostenere economicamente e organizzativamente le azioni dei comuni in materia di sicurezza e Polizia Locale. La piattaforma presentata include una serie di misure urgenti da adottare per rendere più efficace e aggiornato il sistema delle forze di polizia municipale.

Nel documento sono elencate cinque principali richieste, a partire dall'**aggiornamento del Regolamento regionale sugli strumenti di autotutela**, che includa un elenco aggiornato delle dotazioni autorizzate, nonché le modalità di formazione e abilitazione all'uso. L'obiettivo è anche quello di garantire un allineamento normativo con il quadro nazionale. Un altro punto fondamentale riguarda l'aumento stabile delle risorse regionali destinate alla sicurezza locale, con particolare attenzione a tecnologie, mezzi operativi e assunzioni di personale per la Polizia Locale.

Raffaele Catalano, assessore alla Polizia Locale di **Varese**, ha sottolineato che attualmente sono le amministrazioni comunali a farsi carico della maggior parte dei costi relativi alle dotazioni, ai mezzi, ai sistemi di videosorveglianza e al personale della Polizia Locale. In questo contesto, il Comune chiede a **Regione Lombardia** un cofinanziamento stabile, soprattutto per le **dotazioni tecnologiche**, i **mezzi operativi** e le **infrastrutture**, ma anche per il supporto nelle assunzioni e nei costi di straordinario del personale di Polizia Locale.

Inoltre, tra le proposte avanzate c'è la richiesta di accesso per la Polizia Locale alla **banca dati SDI (Sistema di Indagine Interforze)**, attualmente precluso, ma fondamentale per i controlli su persone, veicoli e documenti. Un altro punto riguarda il **potenziamento della formazione obbligatoria** per gli operatori della Polizia Locale e l'introduzione della figura dello **Street Tutor**, destinata a svolgere funzioni di prevenzione e mediazione nei contesti urbani più sensibili, in affiancamento alla Polizia Locale.

Catalano ha concluso affermando: «La piattaforma sottoscritta da tutti gli assessori lombardi contiene proposte concrete e operative. Su questo tema i comuni non possono essere lasciati soli. Il ruolo delle Polizie locali è cambiato e chiediamo a Regione Lombardia di sostenere le amministrazioni, sia nei processi e nelle normative che cambiano, che nelle risorse destinate ai comuni. Con i continui tagli ai trasferimenti, è sempre più difficile per le amministrazioni locali affrontare la situazione con i bilanci comunali.»

Le proposte degli assessori mirano a un rafforzamento della Polizia Locale, affinché possa continuare a rispondere in modo adeguato alle nuove sfide della sicurezza urbana.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it